



Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata"

Anno scolastico 2016/2017

NUTRIAMOCI DI DIRITTI



IL CORPO E I DIRITTI DEI BAMBINI

P. O. F. Piano dell'offerta formativa

NUTRIAMOCI DI DIRITTI

Premessa

Il percorso didattico di quest'anno prevede di accompagnare i bambini a scoprire il proprio corpo e ad essere consapevoli dei propri diritti.

L'argomento scelto rappresenta una continuazione delle programmazioni degli scorsi anni, riprendendo l'alimentazione ed integrandola nell'importanza che ricopre per lo sviluppo del nostro corpo.

Lo sfondo integratore sarà quindi una scoperta dei principali "sistemi" corporei da quello digestivo, quello scheletrico/osseo a quello cutaneo.

Verrà ripreso il sig. Boccone, come figura di partenza per iniziare il percorso dell'anno e una simpatica draghetta di nome Favilla che conosceremo per l'ambientamento e ci accompagnerà con il progetto sicurezza.

Parleremo anche di diritti, perché le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Vigonza, in collaborazione con l'Unicef stanno strutturando un progetto su "I diritti dei bambini". Data la complessità del progetto e la molteplicità dei soggetti coinvolti, la nostra programmazione scolastica verrà arricchita ed integrata nel corso dell'anno. Verranno proposti incontri per i genitori e uscite didattiche per i bambini.

Andando di pari passo con la scoperta del corpo, inseriremo quindi anche alcuni dei diritti fondamentali del bambino.

DIMENSIONE VALORIALE e PEDAGOGICA

IL CORPO DEL BAMBINO: La conoscenza del proprio corpo è un obiettivo fondamentale, che la scuola dell'infanzia deve perseguire, in quanto struttura basilare su cui il bambino fonda l'acquisizione delle conoscenze e valuta le sue capacità e possibilità. La motivazione dei bambini nell'ambito delle attività si può realizzare soltanto con il fare, il fare motorio, di movimento e di gioco. Dai 3 ai 6 anni il bambino vive la fase del "corpo percepito", si appropria della propria immagine speculare ed identifica il suo corpo come entità a se stante staccata dallo sfondo, arrivando quindi ad elaborare lo schema corporeo. Il bambino scopre, impara a conoscere, a valutare i problemi solo attraverso il fare per prove e tentativi; l'errore motorio rappresenta la molla della conquista.

Il percorso "Il corpo" si articola in varie sezioni che analizzano il corpo da punti di vista differenti, ma ugualmente fondamentali per lo sviluppo del bambino, nel suo percorso verso l'acquisizione dell'autonomia. Attraverso esperienze ludiche verranno stimolati i bambini ad acquisire consapevolezza della propria fisicità, delle varie parti del corpo e del loro funzionamento. La forma privilegiata di attività motoria è costituita quindi dal gioco che adempie a varie e significative funzioni, da quella cognitiva, a quella socializzante, a quella creativa. Il gioco aiuterà il bambino a entrare in contatto con se stesso, con il proprio corpo, con la prima sfera emotiva e con i compagni, stimolando una crescita psico-fisica e relazionale completa.

Noi insegnanti avremo il compito di predisporre ambienti stimolanti e ricchi di opportunità diversificate, di scegliere con cura l'ordine di successione e le modalità di svolgimento dei giochi, per fungere efficacemente da regia educativa nello svolgimento delle attività.

I DIRITTI DEI BAMBINI: L'articolo 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (*Convention on the Rights of the Child*), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, riporta quanto segue:... l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:

- a) favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
- b) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
- c) sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
- d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;
- e) sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.

Pedagogicamente, il diritto all'educazione viene tradotto in "educazione tesa all'emancipazione della persona": deve mirare allo sviluppo della cultura generale del bambino, che gli consenta in una situazione di eguaglianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro utile alla società. Nonostante questo substrato culturale non mancano quasi quotidianamente episodi di ignoranza o, peggio, di violazione dei diritti riconosciuti nella Convenzione. La scuola è chiamata quindi, non solo a sostenere e far valere la Convenzione, che sancisce i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutti

i bambini e a tutte le bambine del mondo, promuovendone la sua effettiva applicazione ma anche a farne conoscere diffusamente i principi e le norme, in modo attivo e adeguato, tanto agli adulti quanto ai fanciulli.

I principi fondamentali dei diritti dell'infanzia sono quattro:

- a) **Non discriminazione** (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
- b) **Superiore interesse** (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
- c) **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** del bambino (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati.
- d) **Ascolto delle opinioni del minore** (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

L'Italia ha ratificato la Convenzione con **Legge n. 176 del 27 maggio 1991** e ha fino ad oggi presentato al Comitato sui Diritti dell'Infanzia quattro Rapporti.

Diritto al gioco: UNO SPAZIO GRANDE E LIBERO. DENTRO E FUORI DI ME. Giovanna Zoboli

Diritto al gioco è diritto a uno spazio grande e libero. Dentro e fuori di me: per fare i giochi, immaginarli e deciderli.

È diritto a un bosco e a un prato. A una strada e a un cortile.

È diritto a una piazza e al mare per quanto è grande e profondo.

È diritto alla primavera e all'estate. Alle foglie autunnali e alla neve.

È diritto al segreto e al silenzio, per pensare, immaginare, partarti sottovoce.

È diritto ad inventare quello che non c'è. A dire no a quello che non mi piace.

È diritto alle mie domande e alle mie risposte.

È diritto a voler bene a un sasso, a un filo d'erba, all'orecchio di un gatto.

È diritto al buio, per vedere le stelle. È diritto al sole, per scoprire che brucia gli occhi.

È diritto di esplorare, scoprire il mondo...

È diritto a piangere e ridere per una cosa che non fa ridere e non fa piangere nessuno.

È diritto di non essere d'accordo con te. Di litigare.

È diritto di scoprire che tu sei più bravo di me e che io sono più bravo di te.

È diritto di amarti e di amarmi.

È diritto di sbagliare. Diritto di prendermi una sgridata. Diritto al tuo rispetto.

Diritto di sapere da te che non posso fare tutto quello che mi passa per la testa.

Diritto di sapere da me che non puoi fare tutto quello che ti passa per la testa.

Diritto di dirti che non hai il diritto di dirmi le tue regole del gioco, se prima non hai ascoltato le mie.

È diritto di non giocare, se non ne ho voglia, perché sono cresciuto.

Anche se questo ti rende triste.

tratta dal libro "IO, IO... E GLI ALTRI (GALLUCCI Editore).

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1° Unità di apprendimento - Periodo: Settembre / Ottobre / Novembre

ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO - ARGOMENTO: "Il diritto al nome e alla sicurezza"

2° unità di apprendimento - Periodo: Gennaio / Febbraio

Argomento: "L'apparato digerente e il diritto all'accesso ai cibi nutrienti"

3° unità di apprendimento - Periodo: Marzo / Aprile

Argomento "Ossa e muscoli e il diritto al gioco e al riposo"

4° unità di apprendimento - Periodo: Maggio / Giugno

Argomento: "La pelle e il diritto all'identità"

Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA: "Io sono il pane della vita"

L'insegnamento della Religione Cattolica, IRC, nella scuola dell'Infanzia paritaria, ha come finalità di promuovere la maturazione dell'identità nella dimensione religiosa valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica. Compito dell'insegnante è gettare un seme che possa mettere salde radici nel cuore dei bambini, aiutandoli a scoprire i doni di Dio nella loro vita quotidiana.

Dall' insegnamento della religione cattolica, i bimbi, acquisiscono i primi strumenti necessari a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuire i significati, ad esprimere e comunicare le parole, i gesti e i simboli della loro esperienza religiosa.

Nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione didattica, concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità,

Nel percorso educativo, verranno perseguiti gli Obiettivi specifici di apprendimento sottoscritti dalla CEI:

- Osservare il mondo dono di Dio Creatore;
- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene elaborata nella fede cristiana;
- Individuare i luoghi dell'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla chiesa.

Quattro delle nostre insegnanti, stanno seguendo il percorso per l'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica, la programmazione annuale verrà quindi strutturata con l'affiancamento dei tutor della diocesi.

LE UNITA' D'APPRENDIMENTO SONO INTEGRATE DAI SEGUENTI LABORATORI

LABORATOIO SULLE FESTIVITA': "FESTEGGIAMO INSIEME!!!"

GRUPPO: TUTTI

Durante tutto l'arco dell'anno, i bambini sono impegnati nel preparare le festività annuali che organizziamo all'interno della scuola: festa dell'accoglienza, dei nonni, autunnale, del papà, di carnevale, della mamma, di Pasqua e di fine anno. Per ognuno di questi momenti i bambini imparano canti, poesie e filastrocche da recitare durante le festività e vengono organizzati laboratori creativi per abbellire i saloni e le classi della scuola o preparano un regalo da portare a casa.

Un momento intenso e ricco di significato è la festa del Santo Natale. Il Natale costituisce per i bambini un periodo particolarmente atteso ed è nostro desiderio permettere loro di vivere insieme, a scuola, un momento di festa.

Le attività da noi proposte hanno una valenza formativa importantissima in quanto coinvolgono e motivano il bambino all'azione, costituiscono occasione di scoperte e conoscenze e veicolano significati profondi e molteplici. In esse coesistono elementi ludici, cognitivi, affettivi, relazionali che permettono lo sviluppo di abilità e atteggiamenti trasversali rispetto ai vari campi di esperienza.

LABORATOIO SULLE STAGIONI: "DI STAGIONE IN STAGIONE"

GRUPPO: TUTTI

Il tema delle stagioni rientra nel campo di esperienza che è il campo relativo all'esplorazione, alla scoperta, alla prima sistemazione delle conoscenze sul mondo sulla realtà naturale. Da qui è opportuno che presentando la ciclicità del ritmo stagionale vada notato come non tutto torna sempre uguale, e la prima idea che scaturisce è sicuramente legata al tempo che passa. I bambini sensibili ai cambiamenti del loro ambiente notano alberi e piante che si modificano nel tempo, svolgendo "la storia della loro vita", tentano di mettervi ordine secondo un prima e il poi, raccontando i cambiamenti osservati nell'albero del giardino al susseguirsi delle stagioni, all'alternarsi dei periodi caldi e freddi. Si possono ricostruire con materiali diversi le ramificazioni degli alberi del giardino mentre si immagina il destino delle foglie, i loro colori d'autunno, lo scricchiolare sotto i piedi, il loro volo trasportate dal vento. Le finalità specifiche riguardano la prima formazione di atteggiamenti di rispetto, nell'interesse e nell'apprezzamento, termini qualitativi che indicano come "il fare scienza" nella scuola dell'infanzia debba essere strettamente legato all'amore per ciò che si va a conoscere. Tale conoscenza e apprezzamento si può tradurre in "impegno attivo" per la salvaguardia degli ambienti naturali.

LABORATORIO SULLA SICUREZZA: "FAVILLA E SISMOTTO"**GRUPPO: TUTTI**

I due draghetti Favilla e Sismotto, che ci accompagneranno durante l'anno sul tema della sicurezza, sono tratti dal progetto "Sicura-mente Noi" che la FISM di Padova ha elaborato e condiviso con l'INAIL e gli SPISAL della Provincia di Padova. "Diffondere sin dalla infanzia una cultura della sicurezza che si rifletta in maniera positiva anche in tutti gli altri luoghi, in casa, per strada e a scuola" è lo slogan del progetto e il programma didattico include giochi e attività educative per permettere ai bambini di comprendere i concetti di rischio, di prevenzione e di sicurezza. Gli stessi bambini diventeranno piccoli "educatori" alla sicurezza nelle rispettive famiglie.

LABORATORIO SUI COLORI: "CONOSCIAMO I COLORI"**GRUPPO: Lucciole**

Questo laboratorio, che è rivolto ai bambini di 3 anni, propone loro un percorso didattico da svolgere durante l'anno scolastico, basandosi su esperienze che permettano di conoscere i colori e le loro caratteristiche.

Li guida ad usarli in chiave ludico-creativa, utilizzando nella scoperta tecniche e materiali diversi, legando così la percezione visiva alla sensazione, perché l'esperienza possa essere a livello cognitivo più intensa.

LABORATORIO SULLE FORME E CONCETTI TOPOLOGICI**GRUPPO: Api**

Questo laboratorio porta i bambini a rilevare la relazione spazio-ambientale per l'acquisizione dei concetti topologici e la rappresentazione del codice cognitivo specifico. Interrogarsi sui concetti essenziali di sopra/sotto, destra/sinistra etc., con l'intento di comprendere le relazioni che intercorrono tra l'uomo e l'ambiente da egli vissuto, equivale a conoscere il senso dello spazio e, quindi, l'apprendimento delle strutture concettuali di questo sapere.

In tale contesto, infatti, in maniera ludica e stimolando la curiosità, è possibile guidare i più piccoli anche alla scoperta della forma e del nome delle figure geometriche, dei concetti di lato, angolo, orientamento spaziale e dimensione.

Grazie ad attività di riconoscimento, associazione e raggruppamento i bambini imparano ad utilizzare i concetti di forma, distanza e uguaglianza, riconoscendo e confrontando superfici e volumi.

LABORATORIO DI INGLESE**GRUPPO: Api e Grilli**

Il laboratorio intende realizzare un percorso di immagini, colori e suoni che accompagna il bambino alla scoperta della lingua inglese e che tiene conto della spontaneità di apprendimento, dell'alta ricettività e del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo dei bambini dei 4-5 anni. Le attività proposte stimolano la curiosità del bambino attraverso personaggi e suggestioni che normalmente popolano il mondo dell'infanzia. La lingua inglese diventa così una nuova forma di espressione che permette ad ognuno di partecipare e comunicare secondo le proprie capacità e di contribuire allo sviluppo del bambino sotto il profilo cognitivo affettivo ed emotivo.

LABORATORIO: PREGRAFISMO**GRUPPO: Grilli**

La scrittura è un particolare compito che necessita della messa in atto di movimenti specifici e caratteristici, da attuare entro precisi vincoli temporali e spaziali, basti pensare ai comportamenti motori tipici dello stampato e del corsivo maiuscolo e minuscolo.

L'aumentato interesse per la componente meccanica della scrittura, dona maggiore importanza delle attività di pre-scrittura previste nella scuola dell'infanzia.

Diviene quindi essenziale, nella scuola dell'infanzia, proporre attività di identificazione e discriminazione degli schemi motori, al fine di favorire l'apprendimento e l'automatizzazione di schemi efficienti che permettano al momento dell'acquisizione formale un maggiore investimento dell'attenzione negli aspetti cognitivi e linguistici della scrittura. L'apprendimento di una competenza motoria dipende dalla ripetizione di una sequenza di movimenti e dalla sua memorizzazione.

In funzione di quanto detto si inizierà con attività ludiche mirate alla strutturazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo di un gesto sciolto. Si passerà, dunque, alle attività grafiche, prima su grandi formati e poi su dimensioni più ridotte (tracciati di pregrafismo).

LABORATORI-PROGETTI GESTITI CON LA COLLABORAZIONE DI OPERATORI ESTERNI

CORSO DI ATTIVITA' MOTORIA - Gianni Bano A.S.D. "GIOCANDO INSIEME" **GRUPPO: TUTTI**

Attraverso questo laboratorio contribuiremo alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità. Verrà sviluppato il senso dell'equilibrio, attraverso percorsi motori nei quali i bambini vengono invitati a controllare il loro corpo. Attraverso la drammatizzazione con l'ausilio della musica, verrà favorita l'espressione corporea. Attraverso giochi liberi, giochi simbolici, giochi imitativi e di equilibrio favoriranno lo sviluppo della percezione di sé. Agli incontri seguiranno attività di verifica sulla comprensione del percorso fatto dai bambini.

OBIETTIVI DIDATTICI: Saper interagire con gli altri. Percepire e denominare le parti del corpo e conoscere il loro uso. Padroneggiare schemi ed esperienze motorie nuove. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. Riconoscere la propria identità sessuale. Esercitare la motricità fine e la coordinazione generale.

CORSO DI ATTIVITA' MUSICALE Dott. Pinato Daniele SOC. COOP. UNIVERSI MUSICALI **GRUPPO: TUTTI**

DIRE, FARE...SUONARE!: La Musica è il linguaggio esclusivo delle emozioni, attraverso di essa l'uomo esprime (anche involontariamente) tutti i contenuti emotivi che in una data circostanza sperimenta.

La Musica quindi per i bambini ha una funzione di integrare molte competenze: Gioco - Linguaggio - Controllo Emotivo- Coordinazione Motoria - Regole Sociali. Naturalmente il Contesto di Lavoro con il Bambino della Scuola Materna è il Gioco. Esso diventa il contenitore ideale per coinvolgere il bambino, ma soprattutto struttura e finalizza tutti i processi che automaticamente si innescano durante le attività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- educare "con" la musica: esperienze che permettano al bambino di esprimersi con la musica, di comunicare, di trasmettere messaggi per il potenziamento dello sviluppo intellettuale, affettivo, psicomotorio;
- educare "alla" musica: fornire strumenti al bambino di rapportarsi alla musica proponendo attività che gli permettano di conoscere il fenomeno musicale da diversi punti di vista, attraverso esperienze fondamentali, offrendo un modello di rapporto attivo con la musica.

FACOLTATIVO: "Di che strumento sei?!" Dott. Pinato Daniele

Questo corso coinvolge il bambino a 360°, facendogli fare un'esperienza totalizzante nella musica. Prevede vari momenti nell'arco della settimana che comprenderanno lezioni di CANTO, di PERCUSSIONI CORPOREE e di AVVICINAMENTO AGLI STRUMENTI. Per ulteriori informazioni chiedere in direzione.

Il Responsabile dei progetti nelle Scuole Materne è Pinato Daniele: Laureato in Psicologia, Diplomato in Musicoterapia, Musicista Polistrumentista, Body Percussionist, Musicoterapista specializzato in disabilità infantili e disturbi dell'apprendimento.

LABORATORIO DI TEATRO- Davide Giacometti

GRUPPO: Api e Grilli

Gioco, finzione e teatro sono un'espressione naturale per i bambini. Giocare con l'arte permette al bambino di crescere all'interno di un gruppo che si costruisce parlando uno stesso codice. Mette di conseguenza le basi per la conoscenza dello spazio scenico con cui interagisce. Divertendosi si trasmettono principi quali l'attenzione ai compagni, la complicità, il sostegno, l'ascolto reciproco, la collaborazione e perché no, l'amicizia. Il bambino sperimenta le proprie emozioni, sensazioni, pensieri e il tipo di relazione con gli altri traducendoli nel linguaggio verbale e del corpo in questo modo, il teatro è realmente un'occasione per sperimentare e crescere, perché basa la propria pratica sulla percezione sincera di sé e degli altri. Attraverso l'improvvisazione libera o più mirata il bambino ha la possibilità di far emergere la propria espressione e dare spazio a una forma di fantasia senza limiti.

OBIETTIVI: Gestire l'espressività del corpo rapportarsi con lo spazio e con gli altri al fine di potenziare le capacità di comunicazione, socializzazione e ascolto. Aumentare la capacità di elaborare pensieri e proposte autonome. Incoraggiare l'espressione individuale ed emozionale attraverso il piacere del gioco. Stimolare creatività e spontaneità per favorire la fiducia in se stessi e superare paure e inibizioni. Acquisizione e apprendimento di tecniche teatrali.

PROGETTO BIBLIOTECA E LETTURE ANIMATE
GRUPPO: Api e Grilli

L'idea fondante del progetto è avvicinare i bambini alla lettura e alla conoscenza delle risorse del proprio territorio. Il libro non è solo "nutrimento per la mente" (nel senso di favorire gli apprendimenti e le conoscenze), ma nutre l'anima, allena l'emotività, fa scoprire i sentimenti, sviluppa la fantasia, stimola il linguaggio... e consolida nel bambino l'abitudine a leggere, abitudine che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione. La creazione di uno spazio dedicato al libro nasce dall'esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura, ma dato che all'interno della nostra scuola non c'era un luogo adeguato, siamo riusciti a creare, con la collaborazione dei volontari, una piccola biblioteca in patronato. Il libro è uno strumento prezioso nella scuola dell'infanzia poiché sviluppa nei bambini la relazione con mondi possibili. Oltre a utilizzare la biblioteca-patronato periodicamente a piccoli gruppi in modo autonomo, i bambini medi e grandi potranno anche assistere a letture-animato e a momenti di intrattenimento. L'intento è quello di accompagnare alla scoperta e stimolare la curiosità, anche i bambini che hanno meno familiarità con i libretti, attraverso l'ascolto e l'osservazione delle storie messe in scena, aumentando così in modo divertente le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

PROGETTO "FORMIAMO LA MENTE" dott.ssa Cinzia Sarto - Associazione *AmoLaMente*
GRUPPO: Grilli

La scuola aderisce al progetto *Formiamo la mente* presentato dalla **Associazione *AmoLaMente*** (ex *Legger-mente*) la cui referente e responsabile è la Dott.ssa Cinzia Sarto. Tale progetto ha la finalità di **individuare** e analizzare i **pre-requisiti** e le competenze di base nelle aree **meta-fonologica** e **logico-matematica**. Rilevare tempestivamente abilità e non-abilità permette al formatore di poterle potenziare o compensare mediante adeguate strategie.

Il progetto *Formiamo la mente* prevede:

1. **formazione** dei/delle docenti;
2. utilizzo di schede di monitoraggio, ossia **prove standardizzate**, che indagano le aree linguistica e matematica;
3. **restituzione** dell'esito delle schede ai genitori con colloquio individuale, qualora necessari;
4. opportunità, per tutti i bambini del terzo anno, di intraprendere dei **percorsi** (opzionali) di **avviamento** e di **potenziamento** dei prerequisiti, funzionali ad un inserimento nella scuola primaria sereno e proficuo.

I percorsi proposti potenziano o l'area linguistica o quella logico-matematica. I corsi avranno luogo all'interno della scuola, in orario in piccoli gruppi seguiti dall'educatrice.

L'orientamento dell'Associazione *AmoLaMente* si fonda su **principi teorici in linea con gli ultimi studi delle neuroscienze cognitive**. Tutte le **prove** utilizzate hanno proprietà psicometriche **senza fini diagnostici**. I professionisti che operano nel progetto hanno una *formazione universitaria di primo e secondo livello negli ambiti educativo, formativo e delle neuroscienze-cognitive*, affiancata da *formazioni specifiche riconosciute dal MIUR nelle difficoltà scolastiche e DSA*.

La scuola aderisce al progetto allineandosi alle normative vigenti in ambito di DSA e BES (L. 170/2010) che prevedono *"interventi tempestivi idonei a individuare, senza fini diagnostici, casi sospetti di disturbi specifici dell'apprendimento"*.

FESTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Eventuali integrazioni e variazioni Vi verranno comunicate con avviso.

Festività obbligatorie:

tutti i sabati e le domeniche

- | | |
|--|---|
| - il 1° novembre, festa di tutti i Santi; | ➤ da lunedì 31 ottobre a martedì 1° novembre compresi; |
| - l'8 dicembre, Immacolata Concezione; | ➤ da giovedì 08 a venerdì 09 dicembre compresi; |
| - 25 dicembre, Natale e 6 gennaio, Epifania; | ➤ da sabato 24 dicembre a domenica 08 gennaio compresi; |

- il 20 gennaio, festa del Santo Patrono, S. Sebastiano;

- | | |
|---|---|
| - carnevale e mercoledì delle Ceneri; | ➤ da lunedì 27 febbraio a mercoledì 1 marzo compresi; |
| - il lunedì dell'Angelo dopo Pasqua; | ➤ da giovedì 13 a martedì 18 aprile compresi; |
| - il 25 aprile, anniversario della Liberazione; | |
| - il 1° maggio festa del Lavoro; | |
| - il 2 giugno festa Nazionale della Repubblica. | |

CALENDARIO SCOLASTICO DEGLI INCONTRI E DELLE VARIE INIZIATIVE

(La scuola può apportare variazioni, informando le famiglie mediante comunicazione scritta).

Ottobre

- 03 ottobre lunedì: colazione con i nonni in patronato (sono invitati i nonni di tulipani, ciclamini e rose).
 04 ottobre martedì: colazione con i nonni in patronato (sono invitati i nonni di garofani, genziane e girasoli).
 12 ottobre mercoledì: "Drum-circle" presentazione del corso "Di che strumento sei?".
 19 ottobre mercoledì: per i genitori dei Grilli: nuovi studi delle neuroscienze sui pre-requisiti.
 per una buona comprensione della lettura, scrittura e per un buon approccio alla matematica.
 23 ottobre domenica: FESTA AUTUNNALE - CON MESSA COMUNITARIA E RINFRESCO A SCUOLA.
 26 ottobre mercoledì: serata di promozione alla lettura con "Silvia Del Francia" esperta in letteratura per bambini.
 31 ottobre lunedì: chiuso - ponte dei santi

Novembre

- 02 novembre mercoledì: uscita in cimitero la mattina.
 07 novembre lunedì: uscite didattiche dei Grilli (grandi) alla mostra "Dinosauri: i giganti dall'argentina".
 27 novembre domenica: "scuola aperta" giornata di presentazione della scuola.

Dicembre

- 17 dicembre sabato: FESTA DI NATALE LA MATTINA IN PATRONATO.
 23 dicembre mercoledì: ultimo giorno, sarà di 1\2 giornata senza il pranzo.

Gennaio

- 09 gennaio lunedì: rientro a scuola
 14 gennaio sabato: scuola aperta.
 20 gennaio venerdì: S. Sebastiano (la scuola è chiusa).
 Fine gennaio: riunioni di sezione.
 Fine gennaio: vengono concordati i colloqui personali con i genitori dei bambini grandi.

Febbraio

- Inizio febbraio: vengono concordati i colloqui personali con i genitori dei bambini piccoli e medi.
 23 febbraio giovedì: festa di carnevale la mattina a scuola.
 Da lunedì 27 a mercoledì 1° Marzo: vacanze di carnevale e ceneri.

Marzo

- Il 2 e il 3 Marzo: giornate dello sport.
 17 marzo venerdì: colazione con il papà in patronato.

Aprile

- Inizio aprile: teatro per medi e grandi.
 Da giovedì 13 a martedì 18 compresi: vacanze Pasquali.
 Fine Aprile: uscite didattiche.

Maggio

- Venerdì 05 maggio: colazione con la mamma in patronato.
 Metà maggio: uscita ai vigili del fuoco per i grilli (grandi).
 24 maggio mercoledì: assemblea nuovi genitori.
 Fine maggio da definire: saggi e festa di fine anno

Giugno

- Inizio giugno Diplo-pizza: consegna diplomi ai grilli (grandi) e pizzata con le famiglie.
 Seconda settimana: scuola aperta nuovi genitori.
 29 giugno mercoledì: ultimo giorno di scuola con orario normale.

- Luglio: 03 luglio lunedì: inizio centri estivi.

ORARIO SCOLASTICO

ore 07,30 - 08,00: accoglienza anticipata per chi lo richiede;
ore 08,00 - 09,00: accoglienza dei bambini e intrattenimento ludico in salone e nelle aule;
 ore 09,00 - 11,15: attività di sezione;
 ore 11,30 - 12,30: pranzo;
 ore 12,30 - 13,30: attività ludiche in salone o in giardino;
 ore 13,10 - 13,30: prima uscita
 ore 13,00 - 15,00: riposo per i piccoli e per gli altri attività di intersezione (come da programmazione);
ore 15,30 - 16,00: uscita.
 ore 16,00 - 18,00: posticipo per i bambini con genitori che lo richiedano.

I genitori che accompagnano i propri bambini sono pregati di rispettare l'orario di entrata e di uscita; di sostare brevemente, lasciando i bambini alle insegnanti, per non ostacolare lo svolgimento delle attività didattiche, **SI RACCOMANDA INOLTRE LA PUNTUALITA'**. Qualora si arrivasse oltre le ore 09.00 verrà fatto entrare solo il bambino e non l'accompagnatore. **L'orario di uscita è entro le ore 16.00.** Dopo la consegna dei bambini ai genitori o a persona da loro autorizzata, viene meno la responsabilità della scuola, per ogni evenienza, verso i bambini stessi.

IMPEGNI SETTIMANALI DEL BAMBINO

La mattina i bambini lavorano in classi eterogenee lucciole, api e grilli (piccolissimi, piccoli, medi e grandi sono insieme). Il pomeriggio i bambini piccoli e piccolissimi vanno a letto e i medi e i grandi si dividono per fasce d'età, svolgendo attività specifiche per le loro capacità. Quest'anno le api, i bimbi medi, durante il pomeriggio lavoreranno con l'insegnante Maura, Valeria ed Elisa mentre i bimbi dei grandi durante il pomeriggio lavoreranno con l'insegnante Elena ed Ilaria.

	Piccoli	Medi	Grandi
Lunedì	Progettazione annuale	M: Progettazione annuale P: Lab. fascia d'età	M: Progettazione annuale P: Musica e ginnastica
Martedì	Progettazione annuale	M: Progettazione annuale P: Lab. Teatro/Biblioteca	M: Progettazione annuale P: Biblioteca /Lab. Teatro
Mercoledì	Musica e ginnastica	M: Creatività P : Musica e ginnastica	M: Creatività P: Lab. fascia d'età
Giovedì	Religione	M: Religione P: Inglese	M: Religione P: Inglese
Venerdì	"Laboratorio"	M: Creatività P: Lab. fascia d'età	M: Creatività P: Lab. fascia d'età

M = mattina; P = pomeriggio; Lab. = laboratorio;

Buon anno scolastico.

Le insegnanti: Barbara, Elena, Elisa, Ilaria, Maura, Valeria.

La coordinatrice scolastica dott.ssa Alessandra Canossa.

